BEATO
PIETRO CAPUCCI
DA CITTÀ DI CASTELLO
SACERDOTE

22 ottobre - Memoria obbligatoria

Dalla nobile famiglia tifernate dei Capucci nacque Pietro. A quindici anni volle entrare nell'Ordine Domenicano, vestendo quell'abito religioso in patria. Trasferito più tardi a Cortona, fu condiscepolo del grande vescovo di Firenze sant'Antonino. Oggetto delle sue lunghe meditazioni e ferventi predicazioni era la morte, raffigurata da un teschio che sempre portava con sé, al fine di convertire a Dio i peccatori e di orientarli alla prospettiva della vita eterna. Grande amico dei poveri, andava elemosinando per distribuire loro cibo e vestiario pulito. Morì nel 1445 in Cortona, dove il suo corpo è venerato. Il culto fu confermato da Pio VII nel 1816.

ANTIFONA D'INGRESSO

II Signore è mia parte di eredità e mio calice;
nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi meravigliosi;
magnifica è la mia eredità.

COLLETTA

O Dio,
che hai insegnato ai tuoi fedeli
a sperare nella vita eterna
concedi a noi, per le preghiere e l'esempio
del beato Pietro, sacerdote,
di orientare costantemente a te i nostri cuori
per vivere sempre nella tua vera pace.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

>>>

PRIMA LETTURA 1Cor 1, 15-25

È piaciuto a Dio salvare i credenti.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, la parola della croce infatti è stoltezza per quelli che si perdono, ma per quelli che si salvano, ossia per noi, è potenza di Dio.
Sta scritto infatti: «Distruggerò la sapienza dei sapienti e annullerò l'intelligenza degli intelligenti».
Dov'è il sapiente? Dov'è il dotto? Dov'è il sottile ragionatore di questo mondo? Dio non ha forse dimostrato stolta la sapienza del mondo? Poiché infatti, nel disegno sapiente di Dio, il mondo, con tutta la sua sapienza, non ha conosciuto Dio, è piaciuto a Dio salvare i credenti con la stoltezza della predicazione.
Mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, noi invece annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio.
Infatti ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE Salmo 95

R/ Cantiamo al Signore: è lui che ci salva.

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome. ***R/***

Annunziate di giorno in giorno la sua salvezza:
in mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie. ***R/***

Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome. ***R/***

Dite tra le genti: «Il Signore regna!».
È stabile il mondo, non potrà vacillare!
Egli giudica i popoli con rettitudine. ***R/***

CANTO AL VANGELO Mt 28, 19-20

R/ Alleluia, alleluia.

Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli,
dice il Signore,
ecco io sono con voi tutti i giorni
fino alla fine del mondo.

R/ Alleluia.

VANGELO Mc 16, 15-20

Andate in tutto il mondo e predicate i! Vangelo.

✠ ***Dal Vangelo secondo Marco***

In quel tempo, apparendo agli Undici, Gesù disse loro «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato.
Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».
Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.
Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

Parola del Signore

SULLE OFFERTE

O Padre misericordioso,
che nel beato Pietro
hai impresso l'immagine dell'uomo nuovo,
creato nella giustizia e nella santità,
concedi anche a noi di rinnovarci nello spirito,
per essere degni di offrirti il sacrificio di lode.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Mt 19,29

«In verità vi dico: voi che avete lasciato tutto
e mi avete seguito riceverete cento volte tanto
e avrete in eredità la vita eterna».

DOPO LA COMUNIONE

O Dio onnipotente,
che in questi sacramenti
ci comunichi la forza del tuo Spirito,
fa' che sull'esempio del beato Pietro
impariamo a cercare te sopra ogni cosa,
per portare in noi l'impronta del Cristo crocifisso e risorto,
che vive e regna nei secoli dei secoli.
R/ Amen.